

# MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 6 ottobre 2023

Rideterminazione dell'importo dell'onere a carico dell'interessato per ricevere il passaporto elettronico al proprio domicilio. (24A01040)

(GU n.47 del 26-2-2024)

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Vista la legge 21 novembre 1967, n. 1185, recante «Norme sui passaporti»;

Visto l'art. 39, comma 4-bis, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 1-quinquies del decreto-legge 14 settembre 2004, n. 241, integrato dalla relativa legge di conversione e, successivamente modificato dall'art. 1, comma 614, lettera a), legge 27 dicembre 2019, n. 160, che recita: «Nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro dell'interno per la semplificazione delle procedure amministrative e per la riduzione degli oneri amministrativi negli uffici di pubblica sicurezza, il Ministero dell'interno può altresì stipulare, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, convenzioni con concessionari di pubblici servizi dotati di una rete di sportelli capillare su tutto il territorio nazionale, di infrastrutture logistiche e piattaforme tecnologiche integrate, che siano Identity Provider e che abbiano la qualifica di Certification Authority accreditata dall'Agenzia per l'Italia digitale, con esperienza pluriennale nella ricezione, digitalizzazione e gestione delle istanze e dichiarazioni alla pubblica amministrazione e nei servizi finanziari di pagamento, per la raccolta e l'inoltro agli uffici dell'Amministrazione dell'interno delle domande, dichiarazioni o atti dei privati indirizzati ai medesimi uffici nonché per lo svolgimento di altre operazioni preliminari all'adozione dei provvedimenti richiesti e per l'eventuale inoltro, ai privati interessati, dei provvedimenti o atti conseguentemente rilasciati. Con decreto del Ministro dell'interno, si determina l'importo dell'onere a carico dell'interessato al rilascio dei provvedimenti richiesti»;

Visto l'art. 4, comma 2, del decreto del Ministro degli affari esteri del 23 giugno 2009, n. 303/014, recante «Disposizioni relative al modello e alle caratteristiche di sicurezza del passaporto elettronico» che prevede che, se richiesto, il passaporto può essere spedito al domicilio del richiedente, a sue spese;

Vista la convenzione «Passaporto a domicilio», in atto dal 10 ottobre 2014 e, da ultimo, rinnovata con durata triennale l'8 marzo 2023, stipulata tra il Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza e Poste Italiane S.p.a., che disciplina i reciproci obblighi in relazione all'erogazione del servizio di spedizione, tramite posta assicurata, direttamente al domicilio o presso qualsiasi altro indirizzo in tutta Italia del cittadino richiedente e a sue spese;

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 17 settembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 265 del 12 novembre 2019, con il quale, ai sensi del citato art. 39, comma 4-bis, della legge n. 3/2003, è stato determinato l'importo dell'onere di euro 9,05 (nove/05), posto a carico dell'interessato per fruire di tale servizio;

Vista la delibera AGCom 160/23/CONS del 27 giugno 2023 con la quale l'Autorità per le garanzie delle comunicazioni, recependo la richiesta di Poste Italiane S.p.a., ha determinato le nuove tariffe massime dei servizi postali universali;

Viste le note prot. MIPA/CPA/39/2023 e prot. MIPA/CPA/41/2023 del 14 e 24 luglio 2023, con le quali Poste Italiane S.p.a. ha comunicato la variazione delle condizioni economiche della posta assicurata e del servizio cd «contrassegno», nei limiti di quanto consentito dalla delibera AGCom, per cui il corrispettivo a carico del cittadino per

il servizio «Passaporti a domicilio» da euro 9,05 e' innalzato a euro 9,53;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della citata convenzione dell'8 marzo 2023, e' previsto che, nell'ipotesi di variazione delle tariffe disposta da Poste Italiane S.p.a. - nell'ambito dei limiti fissati dall'Autorita' di regolamentazione del settore postale - l'Amministrazione si riserva la facolta' di recedere dalla convenzione stessa la cui prosecuzione resta, comunque, subordinata al recepimento delle nuove tariffe con decreto del Ministro dell'interno;

Ritenuto alla luce della ratio dell'art. 39, comma 4-bis, della legge n. 3/2003, da individuarsi nella «... semplificazione delle procedure amministrative» e nella «... riduzione degli oneri amministrativi negli uffici di pubblica sicurezza», di proseguire il ricorso a tale servizio, che soddisfa le esigenze dei cittadini che ne fanno richiesta;

Ritenuto ai sensi del citato art. 39, comma 4-bis, della legge n. 3/2003, di dover recepire la tariffa aggiornata del servizio;

Decreta:

Art. 1

Il costo del servizio a carico del richiedente per ricevere il passaporto elettronico al proprio domicilio, mediante spedizione con apposito invio fornito in assicurazione ed eseguito da operatori postali, e' fissato in euro 9,53 (nove/53). L'importo dovra' essere versato in denaro contante all'operatore postale addetto alla consegna.

Art. 2

Lo smarrimento, ovvero qualsiasi altro episodio di mancata consegna del plico contenente il passaporto, da' luogo ad un indennizzo pari a euro 50,00 (cinquanta/00) che, previa presentazione di apposito reclamo, verra' corrisposto direttamente dalla societa' che gestisce la stessa consegna a domicilio. All'uopo il Ministero dell'interno delega sin d'ora il destinatario richiedente alla riscossione dell'indennizzo.

Il presente decreto e' trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed e' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, il decreto del Ministro dell'interno del 17 settembre 2019 e' abrogato.

Roma, 6 ottobre 2023

Il Ministro: Piantedosi

Registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 2024  
Interno, reg. n. 312